

Enrico Ruberti

Nato a Venezia da una famiglia di lunga tradizione musicale, inizia lo studio del fagotto per poi approdare al contrabbasso, conseguendo il diploma accademico di I livello presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e quello di II livello alla Hochschule für Musik und darstellende Kunst di Mannheim.

Ha collaborato con numerose orchestre e ensemble in Italia e all'estero, tra cui: Teatro La Fenice, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, Modo Antiquo, Essener Philharmoniker, Staatsorchester Darmstadt.

Dal 2023 è Primo contrabbasso dell'Orchestra della Toscana.

Attualmente studia viola da gamba presso la Scuola di Musica di Fiesole sotto la guida di Bettina Hoffmann.

Bettina Hoffmann

Bettina Hoffmann è tedesca e vive a Firenze dove svolge una vivace attività come violista da gamba, violoncellista e musicologa. Come solista e con il suo ensemble Modo Antiquo ha dato concerti nei maggiori festival e teatri europei. Tra la vasta produzione discografica si ricordano in particolare le sue incisioni dedicate a Marin Marais, Diego Ortiz, Silvestro Ganassi, Johann Schenck e Domenico Gabrielli. Nel 1997 e nel 2000, con due CD di Modo Antiquo, ha avuto la nomination ai Grammy Awards.

È autrice del *Catalogo della musica solistica e cameristica per viola da gamba* (LIM, 2001, in rete su violadagambanetwork.eu) e del volume *La viola da gamba* edito in italiano, tedesco e inglese; una nuova edizione italiana è uscita recentemente presso Ut Orpheus. Il suo volume *Gli archi bassi di Antonio Vivaldi* è stato pubblicato nel 2020 in italiano per l'Istituto Italiano Antonio Vivaldi e nel 2023 in tedesco per il Verlag Ortus.

Bettina Hoffmann è docente al Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna e alla Scuola di Musica di Fiesole. Ha ideato la biennale *Giornata Italiana della Viola da Gamba*, insignita con una medaglia dall'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, e il *European Viola da Gamba Network*, un progetto sostenuto dalla Comunità Europea.



Quando la parola si fece canto
Alle origini dell'opera in musica

Sabato 8 novembre 2025, ore 21.00
Biblioteca nazionale centrale di Firenze
Sala Galileo



Marco & Il Groviglio



Saluti istituzionali

Elisabetta Sciarra

Direttrice della Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Introducono

Bettina Hoffmann

Scuola di Musica di Fiesole

Marco Angioloni

Ensemble Il Groviglio

Interpreti

Marco Angioloni, tenore

Enrico Ruberti, viola da gamba

Claudia Duranti, arpa barocca

Programma musicale

Orazio Bassani, *Toccata* (dal manoscritto di Francesco Maria Bassani, Bologna C.85)

Domenico Belli, *Rive ombrose* (da Orfeo Dolente)

Francesco Rasi, *O dolcezza d'amore* (aria a voce sola)

Francesco Rasi, *Indarno Febo* (aria a voce sola)

Anonimo, *Toccata* (dal Codice Chigi Q.IV.24)

Jacopo Peri, *Gioite al canto mio* (aria di Orfeo, da L'Euridice)

Jacopo Peri, *Torna deh torna* (aria a voce sola)

Girolamo Frescobaldi, *Canzona a basso solo* (da *Canzoni da sonare*, Venezia, 1634)

Marco da Gagliano, *Non curi la mia pianta* (aria di Apollo, da La Dafne)

Giulio Caccini, *Ineffabile ardore* (aria e coro dei cacciatori, da Il rapimento di Cefalo).

Girolamo Frescobaldi, *Se l'aura spira* (da Arie musicali, Firenze, 1630)

Marco Angioloni

Il tenore Marco Angioloni divide la sua attività tra palcoscenico, recital e direzione dell'ensemble Il Groviglio.

In seguito al diploma presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, si è laureato presso le Fondazioni Royaumont, Ambronay e Cini di Venezia e si è formato con Donatella Debolini a Firenze ed Enzo La Selva a Parigi, specializzandosi nel repertorio barocco al Centre de Musique Baroque de Versailles.

Si è esibito con direttori come Christophe Rousset, Ottavio Dantone, Jean-Christophe Spinosi, Stéphane Fuget e Alessandro De Marchi in teatri e festival quali il Teatro Colón di Buenos Aires, il Théâtre des Champs-Élysées, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro della Pergola di Firenze, l'Opéra Royal de Versailles, i festival di Ravenna, Potsdam, Beaune, Cremona. I suoi album solistici – Il Canto della Nutrice (2020), A Baroque Tenor (2022) e Dolce Vita (2024) – hanno ricevuto ottime recensioni dalla critica specializzata.

Nel 2023 ha debuttato come direttore con Il Groviglio in Poro e Rinaldo di Händel (prima registrazione mondiale, Glossa). Tra i suoi impegni recenti: Acis e Galatea all'Opéra de Nice, La morte d'Orfeo e L'Orfeo a Versailles, il debutto presso il Monteverdi Festival di Cremona e la direzione di Sosarme di Händel all'Opéra Royal di Versailles.

Claudia Duranti

Si è diplomata in arpa classica al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze sotto la guida della prof.ssa Elisabetta Rossi con la massima votazione e lode.

Ha svolto attività concertistica da solista ed in varie formazioni da camera: AGIMUS, Musicus Concentus, Radio Monte Beni, Amici della Musica, Società Dante Alighieri, Amici delle Muse, Musica Ricercata ed altri. Tra le collaborazioni operistiche: Opera Festival di Fiesole, Festival Lirico di Barga, Stagione Operistica di Torre del Lago.

Si è perfezionata con G. Verda, S. Mildonian, C. Antonelli, G. Albisetti. Per l'arpa barocca a tre ordini con M. Galassi e C. Granata frequentando i corsi di Padernello, Urbino ed il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia. Ha frequentato inoltre il Corso di Musica Antica tenuto dalla Maestra Bettina Hoffmann presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Con la cantante Elena Mariani forma duo stabile per la diffusione del repertorio del '500 e del '600 e recentemente hanno tenuto insieme un ciclo di concerti dedicati a John Dowland.

